



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Sicilia-Calabria

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia

Ufficio Conferenze di Servizi

oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

CONFERENZA DI SERVIZI

(27 luglio 2021)

VERBALE

OGGETTO: A29 “Palermo – Mazara del Vallo”-“Lavori per la realizzazione di un Centro Polifunzionale ANAS S.p.A. - Polizia Stradale di Alcamo presso lo svincolo A29 -Alcamo Ovest (TP)”Progetto esecutivo. Istanza per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. –L. 241/90 e s.m.i. –D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

PREMESSO:

- ✓ che con nota prot. CDG.ST PA. Registro Ufficiale. U. 0285518 del 07.05.2021, acquisita al protocollo di questo Provveditorato in data 10.05.2021 al n. di prot. 0010196, l’Anas S.p.A. - Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Enrico Atzeni - ha chiesto l’indizione di una Conferenza dei Servizi per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. –L. 241/90 e s.m.i. –D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- ✓ che con nota prot. n. 10405 del 11.05.2021, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta di quanto sopra richiesto, ha indetto per il giorno 15 giugno 2021 alle ore 11:00 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/1990 ss.mm.ii., mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da questo Ente;
- ✓ che alla suddetta Conferenza di Servizi del giorno 15 giugno 2021 erano presenti, a mezzo di propri rappresentanti, in videoconferenza, i seguenti Enti/Amministrazioni:
 - ANAS S.p.A.: il RUP, Ing. Enrico Atzeni; l’arch. Domenico Bonanno; il progettista, l’ing. M. Amerio;
 - Regione Siciliana: con prot. n. 20113 del 11.06.2021, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Rappresentante Unico nella persona dell’arch. Antonino Polizzi che rappresenta le seguenti strutture dell’Amministrazione regionali interessate:
Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento dell’Ambiente - Ufficio Territoriale ambiente Trapani;
Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento dell’Urbanistica - Servizio 2 -

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CIGS Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
--	--	---

- Affari Urbanistici Sicilia Occidentale S2.3 – Libero Consorzio di Trapani;
 Assessorato del territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale – Servizio 16 –
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;
 Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e
 dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
 Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle infrastrutture, della
 mobilità e dei trasporti - Dipartimento Tecnico - Genio Civile di Trapani;
 Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia;
 Assessorato del territorio e dell'Ambiente – Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente;
- Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento
 dell'Ambiente - Ufficio Territoriale Ambiente Trapani: l'arch. Carla Colletta (uditore);
 - Comune di Calatafimi-Segesta (TP): il dott. Francesco Fragale, Commissario Straordinario; l'ing.
 Stefano Bonaiuto;
 - Agenzia del Demanio: dott. Enzo Mazzara;
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: dott. Giuseppe Cannavò e l'ing. R. Rotolo;
 - SNAM Rete Gas: ing. Emanuele Giardina.
- Hanno fatto pervenire pareri/note i seguenti Enti/Amministrazioni:
- **COMANDO TRASPORTI E MATERIALI – Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e
 Trasporti**, con nota prot. M_D E24363 REG2021 53265 del 18.05.2021, assunta nel registro
 ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. n. 10870, ha comunicato che in considerazione del
 previsto sviluppo territoriale dell'intervento in oggetto, la pronuncia dello scrivente, Delegato
 dell'A.D., potrà avvenire solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando militare
 competente territorialmente e condotta dagli organi tecnici delle Forze Armate;
 - **SICILIACQUE S.p.A.**, con nota prot. 001-0003926-GEN/2021 del 19.05.2021, assunta nel
 registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. n. 10962, ha comunicato che non sono state
 riscontrate interferenze fra il progetto in esame e gli acquedotti gestiti dalla stessa Società;
 - **10° REPARTO INFRASTRUTTURE di Napoli**, con nota prot. M_D E23663 REG2021 7431 del
 19.05.2021, assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. n. 10956, sulla base
 dei “considerato” espressi nella nota, ha comunicato di non poter emettere un parere vincolante
 senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 e senza che sia stata scelta la
 ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione;
 - **Regione Siciliana – Assessorato del territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale
 – Servizio 16 – ispettorato Ripartimentale delle Foreste – U.O. 34 – “Attività di vigilanza sul
 territorio - Tutela vincolo Idrogeologico**, con nota prot. 47000 del 26.05.2021, assunta nel registro
 ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. n. 11449, ha comunicato che le zone d'intervento in
 oggetto, evidenziate nello stralcio planimetrico allegato alla documentazione, non sono sottoposte
 a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 1 – Capo I – titolo I del R.D.L. 30.12.1923 N.3267, per
 cui per movimento terra ai fini del Vincolo Idrogeologico non necessita Nulla Osta da parte
 dell'Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed
 emessi da altri Enti;
 - **Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica
 Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale S2.3 – Libero Consorzio di Trapani**, con nota
 prot. 8953 del 27.05.2021, assunta nel registro di questo Istituto in pari data con prot. 11588, ha
 invitato il Comune di Calatafimi-Segesta (TR) a far pervenire copia del progetto con il visto di
 conformità allo strumento urbanistico vigente - ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 6 L.R.
 65/81 o in alternativa attestazione di non conformità urbanistica – ai fini degli adempimenti di
 competenza del Dipartimento ai sensi del combinato art. 6 L.R. 65/81 e art. 2 D.P.R. 383/1994;
 - **AERONAUTICA MILITARE - Comando scuole A.M. Comando - III Regione Aerea/ - Ufficio**

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
 90138 PALERMO Sede Coordinata –
 Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO
 Pec: oopp.sicilicalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
 Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
 90138 PALERMO



Territorio e Patrimonio, con nota prot. M_D ABA001 REG2021 27064 del 04.06.2021, assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in data 07.06.2021 con prot. n. 12262, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 334 c. 1 del D.Lgs. 66/2010;

- **Regione Siciliana – Assessorato Regionale Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile – U.O. 3 “Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio” – Trapani**, con nota prot. 97483 del 14.06.2021, assunta da questo Istituto in pari data con prot. 12725, ha comunicato che non risulta alcuna richiesta di attivazione del Procedimento Istruttorio, previsto in caso di piano attuativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Legge 2/2/1974 n. 64, rimanendo in attesa di opportuno riscontro da parte del Comune interessato territorialmente;
- **Libero Consorzio Comunale di Trapani**, inviata con PEC e assunta da questo Istituto in data 15.06.2021 con prot. 12775, ha comunicato che l'opera non interessa alcun tratto stradale di competenza di questo Libero Consorzio Comunale di Trapani, né interferisce con la programmazione dell'Ente e non interessa le riserve né le fasce di rispetto delle stesse. Pertanto, l'Ente in riferimento al progetto in esame, non ha rilevato aspetti di competenza per i quali occorre esprimere parere, nulla osta o atto di assenso;
- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con nota prot. UA_15.06.2021 RFI-DTP_PA.ING/PEC/P/2021/0004535, assunta da questo Istituto in pari data con prot. 12825, ha comunicato di aver riscontrato interferenze con la sede ferroviaria in corrispondenza dell'attuale ingresso sulla SS733, nonché delle viabilità interne di servizio allo scalo ferroviario della stazione di Alcamo Diramazione, con la realizzazione dell'adeguamento dello Svincolo A29 “Alcamo Ovest”, chiedendo nel contempo integrazioni documentali;
- **Comune di Calatafimi-Segesta**, con nota prot. 11636 del 15.06.2021, assunta da questo Istituto in pari data con prot. 12839, ha attestato che il progetto esecutivo in esame localizzato in zona D.1.1 del vigente P.R.G. non risulta conforme allo strumento urbanistico approvato con D.A. n. 556/DRU del 30.10.2001.

Mentre risultavano assenti i seguenti Enti/Amministrazioni:

- Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali - Ufficio Movimenti e Trasporti;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;
- Ministero della Difesa - Comando Regione Militare Sud - Ufficio Logistico Infrastrutture;
- Ministero della Difesa - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito - 10° Reparto Infrastrutture;
- Ministero della Difesa - Comando III Regione Aerea/Comando scuole AM Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servitù Militari;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- Prefettura di Trapani;
- Protezione Civile;
- Comando Provinciale VV.F. Trapani;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;
- E-distribuzione S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Siciliacque S.p.A.;
- Ente Acquedotti Siciliani.

Alle ore 11:00 il Presidente Delegato, Arch. Alessandro Basile, ha aperto la Conferenza dei Servizi, ringraziando gli intervenuti e dando la parola all'arch. Bonanno per la presentazione del progetto.

L'arch. Bonanno ha presentato il progetto del Centro Polifunzionale ANAS – Polizia Stradale presso lo svincolo A29 – Alcamo Ovest. L'area di progetto è delimitata dalla strada statale SS 733 e dalla rampa d'accesso all'autostrada A29 “Palermo- Mazara del Vallo” direzione Mazara del Vallo.

L'intervento in oggetto, ha continuato l'arch. Bonanno, consiste nella realizzazione di un centro polifunzionale rispondente sia alle esigenze di Anas che della Polizia Stradale, con destinazioni

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO Sede Coordinata –
Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO



destinazione d'uso relative a uffici e locali ad essi assimilabili, autorimesse, magazzini e depositi, residenze e servizi.

Il progetto esecutivo ha previsto la realizzazione di un fabbricato ad uso della sottosezione della Polizia Stradale di Alcamo, un fabbricato ad uso Anas centro di squadra e l'adeguamento dello svincolo A29-Alcamo ovest con i nuovi innesti, atti a consentire l'accesso alla città dall'area di progetto.

Il dimensionamento dei corpi di fabbrica ha tenuto conto delle esigenze della Polizia Stradale e di Anas necessarie allo svolgimento delle attività di servizio. All'interno dell'area in esame, al fine di garantire l'accesso e l'uscita dei veicoli dal Centro Polifunzionale di nuova realizzazione, è stata riorganizzata la viabilità stradale in maniera tale da evitare che le manovre di ingresso e di uscita dal centro andassero a creare conflitti pericolosi con i veicoli provenienti dai rami esistenti.

Tale obiettivo è stato conseguito effettuando un duplice intervento:

- variazione dell'attuale schema di intersezione a raso lineare con uno schema di intersezione a circolazione rotatoria;
- realizzazione di una rampa di interconnessione col Centro Polifunzionale.

Ha preso la parola l'ing. Cannavò, rappresentante della RFI, chiedendo delucidazioni in merito all'accessibilità in prossimità della rotatoria per quanto riguarda le aree limitrofe della piattaforma multimodale di proprietà della RFI che nel progetto esecutivo appariva, ad avviso dell'ing. Cannavò, poco chiaro.

L'arch. Bonanno ha dichiarato la disponibilità di ANAS di avvalersi dei propri progettisti per la definizione di una soluzione progettuale appropriata alle esigenze della RFI. L'ing. Cannavò ha fatto presente che in data odierna aveva comunque trasmesso nota della RFI con prot. UA_15.06.2021 RFI-DTP_PA.ING/PEC/P/2021/0004535 di richiesta integrazione documentale in modo puntuale ai fini dell'espressione di parere della stessa.

È intervenuto l'ing. Giardina, rappresentante SNAM, affermando che dall'esame degli elaborati progettuali risultavano delle interferenze con un importante asset di pubblica utilità - denominato metanodotto Alcamo-Giardinello - che serve diversi Comuni del trapanese, arrivando fino a Palermo.

L'ing. Giardina ha dichiarato che gli elaborati di progetto non fornivano idonee sezioni e particolari costruttivi che evidenziavano sia il tratto viario che la parte che investiva il Centro Polifunzionale per eventuali interferenze con condotti o sottoservizi che potessero interessare il citato metanodotto. A tal proposito, ha chiesto ad ANAS di produrre ulteriori elaborati di progetto dove vengano individuate sezioni appropriate e particolari costruttivi, tali da evidenziare eventuali criticità. L'ing. Giardina ha chiesto, inoltre, di mettere in contatto i progettisti ANAS con quelli SNAM per la definizione di dette attività ed effettuare eventuali sopralluoghi congiunti in loco. Le risoluzioni di tali interferenze, ha continuato l'ing. Giardina, faranno capo all'Accordo Quadro ANAS-SNAM sottoscritto dalle parti il 10 ottobre 2017.

È intervenuto l'arch. Bonanno dicendo che in fase progettuale avevano richiesto a SNAM delle sezioni per individuare l'andamento plano-altimetrico della condotta senza ricevere alcun riscontro. Pertanto, in atto ANAS non poteva produrre le sezioni richieste se SNAM non forniva l'andamento plano-altimetrico della condotta.

Ha continuato l'arch. Bonanno che in fase di progetto si erano individuati due punti di interferenza tra il metanodotto e la viabilità di ingresso e di uscita dell'area di progetto del Centro Polifunzionale. Per quanto riguarda la quota altimetrica dell'edificio - considerato che è molto più elevata rispetto a quella stradale - si era ritenuto che non ci poteva essere interferenza con il metanodotto. L'ing. Giardina ha chiesto all'arch. Bonanno il numero massimo di concentrazione di persone previste nell'immobile in esame. L'arch. Bonanno ha risposto che non vi saranno grandi volumi di persone all'interno dell'aria e l'immobile era destinato ad uffici aperti al ricevimento del pubblico. L'ing. Giardina ha fatto presente che la normativa di riferimento prevede una concentrazione limite di cento persone contemporaneamente. L'arch. Bonanno ha escluso che si raggiungeranno tali valori, al massimo si potrà arrivare a una presenza di quaranta, cinquanta o massimo sessanta persone circa. L'ing. Giardina ha chiesto, comunque, che questi valori vengano previsti nel progetto e che siano comunicati alla SNAM.

Lo stesso ha chiesto se il carico dei mezzi previsti nell'area sia tale da creare criticità al metanodotto presente. L'arch. Bonanno ha affermato che il carico dei mezzi previsti era di lieve entità.

Ha preso la parola il Presidente Delegato, chiedendo al Rappresentante del Comune di Calatafimi-Segesta, l'ing. Bonaiuto, di intervenire. Quest'ultimo si è presentato quale Responsabile del III Settore - Gestione del Territorio e Lavori Pubblici in cui si incardina il Settore Urbanistico. Il Comune di Calatafimi, ha continuato l'ing. Bonaiuto, si sarebbe espresso sul presente progetto solo sugli aspetti urbanistici. L'area di intervento, secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale, ricade in zona "D.1.1" area intermodale tra le stazioni di Alcamo Diramazione e Alcamo Vecchia, regolata dall'art. 43 delle N.T.A. La zona "D.1.1" comprendendo le aree destinate alla realizzazione di infrastrutture e servizi di intermodalità. Secondo l'art. 43 delle N.T.A., il progetto non è conforme al P.R.G. Purtroppo, essendo un'opera di pubblica rilevanza, si poteva approvare in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 7 della L. 65/81. Nel progetto, ha continuato l'ing. Bonaiuto, non ci sono altri vincoli relativi al PAI e al Piano Paesaggistico, quindi, la variante potrebbe essere approvata in tempi brevi.

L'arch. Alamia ha chiesto all'ing. Bonaiuto se il Comune si era coordinato con il Dipartimento di Urbanistica, stante che all'ufficio di CdS era pervenuta una nota da parte del DRU, per conoscenza, diretta al Comune di Calatafimi-Segesta con la quale si chiedeva se il progetto in esame era in variante urbanistica o conforme al P.R.G. Ha risposto l'ing. Bonaiuto, dicendo che il Comune aveva pronto il parere da trasmettere al Dipartimento di Urbanistica. L'arch. Alamia ha fatto presente che è il Consiglio Comunale ad esprimersi sulla variante urbanistica. L'ing. Bonaiuto ha risposto che l'art. 7 della L. 65/81 non prevede che sia una delibera del consiglio comunale ad esprimersi in merito alla variante urbanistica, sottolineando che, in merito, la L. 65/81 sostituisce la L. 71/78, prevedendo uno snellimento della procedura, deputando al DRU di esprimersi in merito, senza che vi sia bisogno di sentire il Consiglio Comunale.

È intervenuto l'arch. Bonanno, dicendo che si permetteva di dissentire sulla posizione del Comune, riferita dall'ing. Bonaiuto, in merito al fatto che il progetto in esame fosse in variante, considerando che il progetto era inserito in un'area di destinazione urbanistica coerente con le previsioni del PRG. In particolare, l'art 43 delle N.T.A. prevede come destinazione urbanistica un'area intermodale tra la stazione di Alcamo Diramazione - Alcamo Vecchia, destinata a infrastrutture e servizi intermodali, continuando a riferire quanto previsto dal citato art. 43 delle N.T.A.

È intervenuto l'arch. Basile, affermando che - sulla base delle N.T.A. del P.R.G. - appariva chiaro che la zona di D.1.1. - quale area intermodale prevista - doveva essere attuata a mezzo di apposito Piano di Attuazione, con le caratteristiche di Piano Particolareggiato. Pertanto, a parere dell'arch. Basile, il progetto in esame, non essendo inserito in un Piano di Attuazione Intermodale, era difforme dalle previsioni del P.R.G. Ha continuato l'arch. Basile affermando che l'ing. Bonaiuto del Comune di Calatafimi-Segesta aveva ragione nel dichiarare che il progetto era in variante urbanistica. L'arch. Bonanno, a seguito di quanto affermato dall'arch. Basile, condivideva tale posizione. L'arch. Basile ha fatto comunque presente che il progetto in variante doveva essere approvato dal Consiglio Comunale.

Ha preso la parola il Commissario Straordinario, dott. Francesco Fragale, dicendo che tale procedura, ai sensi dell'art. 7 L.R. 65/81 sarebbe stata attivata in tempi brevi, considerando l'interesse di pubblica utilità dell'intervento in esame. Per quanto riguarda l'espressione di parere del Consiglio Comunale, il Commissario si impegnava a riunire il Consiglio in tempi brevi.

L'arch. Colletta dell'ARPA è stata invitata ad intervenire in Conferenza dall'arch. Alamia, la stessa ha chiesto ai progettisti se era stato eseguito un solo sondaggio per verificare la presenza di falda. Poiché l'area interessata dall'intervento era abbastanza ampia, all'arch. Colletta sembrava insufficiente un solo sondaggio. Ha risposto l'arch. Bonanno, dicendo che erano state effettuate due campagne di indagini geognostiche. L'intervento previsto, ha dichiarato l'arch. Bonanno, del Centro Polifunzionale interessa una parte inferiore dei 30.000 mq circa, come si vede dalle planimetrie. Quindi, si erano fatti i sondaggi dove ricadeva solo la costruzione. In particolare, erano stati fatti dei sondaggi in prossimità delle fondazioni dell'edificio. Nell'elaborato 40 del progetto, erano state riportate le indagini geognostiche pregresse, effettuate nel 2015 e nel 2016, a seguire sullo stesso elaborato venivano indicati i risultati di tali sondaggi. L'arch. Bonanno ha fatto presente che i sondaggi effettuati erano stati limitati in prossimità

del fabbricato per evitare di interferire con il metanodotto presente nell'area di intervento, anche nella considerazione che nella rimanente area erano previsti scavi superficiali per la viabilità. L'arch. Colletta ha esposto un dubbio sulla relazione generale relativo alle opere di sistemazione delle aree esterne dove risultava un deposito rifiuti Anas, mentre nella relazione dei criteri minimi ambientali, si diceva che non erano previste aree di stoccaggio per i rifiuti. Ha risposto l'arch. Bonanno che lo stoccaggio rifiuti era previsto solo per la fase di cantiere, mentre per lo stoccaggio dei rifiuti temporanei erano previsti dei punti di raccolta che sarebbero stati smaltiti con attività di coordinamento con i Comuni limitrofi. Per quanto riguarda la dichiarazione dell'utilizzo delle terre, ha continuato l'arch. Colletta, ha chiesto ad ANAS di allegare i certificati analitici dei campioni prelevati, ai fini di utilizzare le terre in cantiere. L'arch. Bonanno ha affermato che tali certificazioni sarebbero state fornite come integrazioni, comprese le analisi dei terreni. L'arch. Colletta ha chiesto, inoltre, se nell'area di progetto erano presenti vincoli sotto gli aspetti ambientali.

L'arch. Bonanno ha risposto che l'area non era vincolata dal Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume San Bartolomeo e non era vincolata ai Piani Paesistici degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani.

Il Presidente Delegato ha chiesto di intervenire al Rappresentante Unico della Regione, arch. Polizzi che per problemi tecnici non era riuscito a collegarsi. Per questo l'arch. Alamia ha cercato di contattarlo telefonicamente.

Il Presidente Delegato, in attesa del collegamento telefonico dell'arch. Polizzi, ha chiesto al Rup, ing. Atzeni, se voleva prendere la parola. L'ing. Atzeni ha confermato tutto ciò che già aveva detto l'arch. Bonanno, ribadendo di essere fiduciosi che in tempi brevi si sarebbe arrivato all'approvazione della variante urbanistica. L'obiettivo, conferma l'ing. Atzeni, era quello di realizzare il Centro Polifunzionale, opera importante soprattutto per la Polizia Stradale per garantire maggior sicurezza in ambito autostradale. Il Presidente Delegato era anche lui fiducioso che in tempi brevi si sarebbe arrivato all'approvazione della variante, visto l'impegno assunto dallo stesso Commissario Straordinario.

L'arch. Basile ha dato la parola al dott. Mazzara, rappresentante dell'Agenzia del Demanio. Lo stesso ha sottolineato che l'Agenzia del Demanio era interessata al progetto per quanto riguarda l'utilizzo dell'immobile da parte della Polizia Stradale. Siamo interessati, ha continuato il dott. Mazzara, ad acquisire il nulla osta sul progetto da parte della Polizia Stradale e avere una copia della convenzione tra il Ministero dell'Interno e l'Anas, relativamente alla realizzazione dell'opera. Ha sottolineato che comunque si stavano attivando per richiedere ufficialmente tutta la documentazione. Il dott. Mazzara ha chiesto se attualmente la Polizia Stradale aveva altra sede. L'arch. Bonanno ha affermato di sì, la P.S. era attualmente dislocata in un immobile in locazione passiva. Con la realizzazione dell'opera, ha continua l'arch. Bonanno, la Polizia Stradale avrebbe avuto la nuova sede nel Centro Polifunzionale a "costo zero", pagando solo le utenze. Anas, ha continuato l'arch. Bonanno, era tenuta a fornire a titolo gratuito l'immobile, visto il servizio fornito dalla Polizia Stradale sull'autostrada.

Ha continuato l'arch. Bonanno, puntualizzando che il progetto in esame risaliva al 2012 e l'area allora individuata era quella delle ferrovie, poiché allora ANAS non aveva trovato altre aree disponibili. Solo nel 2014 si era individuata l'area del presente progetto esecutivo.

L'arch. Alamia ha chiamato telefonicamente l'arch. Polizzi che nel frattempo era riuscito a collegarsi alla Piattaforma.

L'arch. Polizzi ha salutato i partecipanti e si è presentato quale Rappresentante Unico per la Regione Siciliana, nominato con prot. n. 20113 del 11.06.2021 dal Presidente della Regione Siciliana. Ha puntualizzato, lo stesso, che quale Rappresentante Unico in CdS portava le valutazioni delle Strutture regionali, relative al procedimento in corso. A tal proposito ha illustrato che il DRU aveva prodotto una nota di interlocuzione con il Comune di Calatafimi-Segesta e di questo ne chiedeva conferma all'ing. Bonaiuto, rispondendo che aveva riscontrato la nota in mattinata, circa, la non conformità urbanistica del progetto in esame. L'arch. Polizzi ha preso atto di quanto dichiarato dall'ing. Bonaiuto. Il R.U. della Regione Siciliana ha continuato con le valutazioni delle altre Strutture regionali, in particolare ha menzionato la nota dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale – Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – U.O. 34 – "Attività di vigilanza sul territorio -

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISO Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
--	--	--

Tutela vincolo Idrogeologico che con nota prot. 47000 del 26.05.2021 aveva comunicato che le zone d'intervento in oggetto, evidenziate nello stralcio planimetrico allegato alla documentazione, non erano sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 1 – Capo I – titolo I del R.D.L. 30.12.1923 N. 3267, per cui per movimento terra ai fini del Vincolo Idrogeologico non necessitava Nulla Osta da parte dell'Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti.

L'arch. Alamia ha confermato di aver acquisito agli atti della conferenza la predetta nota.

Ha continuato l'arch. Polizzi riferendo che con nota prot. 93658 dell'8 giugno 2021 il Genio Civile di Trapani, Edilizia Pubblica e Privata, indirizzata ad ANAS e al RUP, aveva espresso il proprio parere. L'arch. Alamia ha riferito che sarebbe stato corretto indirizzare la nota anche all'Ufficio di Conferenza del Provveditorato. L'arch. Polizzi ha assicurato che avrebbe trasmesso tale nota per acquisirla agli atti. L'arch. Alamia, in riferimento alla nota prot. 97483 del 14.06.2021 del Genio Civile di Trapani U.O. 3 "Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio", ha comunicato che non risultava alcuna richiesta di attivazione del Procedimento Istruttorio, previsto in caso di piano attuativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Legge 2/2/1974 n. 64, rimanendo in attesa di opportuno riscontro da parte del Comune interessato territorialmente. A tal proposito la stessa ha chiesto all'ing. Bonaiuto se aveva riscontrato tale nota. L'ing. Bonaiuto ha risposto che non c'era la documentazione necessaria e tali atti dovevano essere prodotti da ANAS. A tal proposito l'arch. Bonanno ha chiesto quali erano i documenti da produrre. L'ing. Bonaiuto ha risposto che occorreva la relazione geologica e la compatibilità geomorfologica e tale documentazione doveva essere trasmessa al Genio Civile di Trapani. L'arch. Bonanno, a suo parere, alla luce della dichiarata non conformità urbanistica da parte dell'ing. Bonaiuto presupponeva che doveva essere il Comune a riscontrare la nota del Genio Civile e successivamente il DRU emettere il suo parere.

È intervenuto l'ing. Bonaiuto che ha dichiarato di non aver problemi a riscontrare la nota del Genio Civile di Trapani al fine di snellire l'iter procedimentale. L'arch. Alamia ha puntualizzato che, comunque, sarebbe stato messo tutto a verbale e sarebbe stato trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, compreso anche il Genio Civile di Trapani.

L'arch. Polizzi ha riferito i contenuti della nota prot. 93658 dell'8 giugno 2021 del Genio Civile di Trapani - Edilizia Pubblica e Privata ai sensi del DPR 380/2011, esponendo che lo stesso Ente aveva espresso in linea di massima parere favorevole con prescrizioni, esplicitando i contenuti del parere. Ha continuato l'arch. Polizzi che, per quanto riguardava la Soprintendenza di Trapani, visto il Piano Paesaggio 2 e 3 della Provincia di Trapani adottato, l'area di interesse non risultava vincolata ai sensi del D.lgs. 42/2004. Si rilevava inoltre, continua l'arch. Polizzi, che essendo l'intervento in prossimità del fiume Freddo e Caldo, entrambi vincolati ai sensi dell'art. 142 del predetto D.Lgs. 42/2004, la Soprintendenza auspicava interventi mitigativi in progetto, con schermature vegetali lungo il perimetro del Lotto e con coloriture del manufatto utilizzando colori terrosi.

Ha continuato l'arch. Polizzi, riferendo la posizione del Servizio dell'Autorità di Bacino. A tal proposito l'Autorità ha rappresentato che il progetto non era conforme al D.S.G. n. 50/2021, con particolare riguardo alle eventuali interferenze con il PAI o corsi d'acqua, per le quali occorreva applicare il R.D. 523/1904, ossia, l'Autorizzazione Unica Idraulica. L'arch. Polizzi ha continuato a leggere la nota dell'Autorità di Bacino, riferendo che *"(...) a seguito della dichiarazione da parte di ANAS e delle competenze di questa Autorità di Bacino, dovranno essere formulate le norme per le quali si chiedono pareri, nulla osta e autorizzazioni. Laddove non venissero riscontrate dovrà essere espressamente comunicato la non pertinenza, a seguito della quale questo Ufficio archiverà la pratica. Responsabile Ufficio 3, dott. Nunzio Crimi"*. L'arch. Bonanno ha chiesto che quanto riferito dall'arch. Polizzi, venisse trasmesso ufficialmente per comprendere meglio le richieste dell'Autorità di Bacino.

L'arch. Polizzi ha chiarito che l'Autorità di Bacino aveva richiesto ad ANAS, quale soggetto proponente, una dichiarazione nella quale si attestava che l'area di intervento non era soggetta ai vincoli del PAI. L'arch. Bonanno ha richiesto comunque la trasmissione ufficiale della nota per riscontrare correttamente quanto richiesto.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISO Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
---	--	---

L'arch. Polizzi ha chiesto all'arch. Alamia se, per quanto riguarda il parere della Soprintendenza, bastava quanto rappresentato dallo stesso in Conferenza oppure occorreva altro. L'arch. Alamia ha risposto che, ai fini della definizione della Conferenza in corso, occorreva che i pareri espressi dalle varie Strutture regionali, venissero raccolte e inviate insieme al parere che avrebbe espresso in modo univoco il Rappresentante Unico. L'arch. Polizzi ha confermato quanto dichiarato dall'arch. Alamia e ha continuato sui pareri relativamente agli aspetti ambientali. Lo stesso ha dichiarato che quest'opera non ricadeva nei perimetri 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006, ovvero, Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale e verifica di assoggettabilità ambientale regionale. Ovviamente, ha continuato l'arch. Polizzi, per quanto riguarda tali aspetti, ricadendo l'opera in ambito autostradale la cui competenza era eventualmente statale, ai fini della VIA sarebbe stato il Ministero della Transizione Ecologica ad esprimersi.

Ha risposto l'arch. Alamia dicendo che era stato interessato il Ministero della Transizione Ecologica e che, in mattinata, aveva ricevuto un'email istituzionale da parte del dott. Di Gianfrancesco Carlo, del Ministero della Transizione Ecologica, facendo presente che non era riuscito a collegarsi alla Piattaforma ma comunque dalla documentazione pervenuta aveva rilevato che l'intervento in esame non rientrava nelle competenze di valutazione ambientale statali. Quanto prima avrebbe inviato nota ufficiale di quanto comunicato all'Ufficio di Conferenze di questo Provveditorato per la messa agli atti.

È intervenuto l'arch. Polizzi dicendo che anche lui avrebbe provveduto a trasmettere quanto dichiarato sugli aspetti ambientali, inviando nota ufficiale per l'acquisizione agli atti della Conferenza.

L'arch. Polizzi ha riassunto tutti i pareri regionali fino adesso acquisiti. A tal proposito l'arch. Alamia, sentendo il parere di non conformità del progetto alle previsioni di Piano espresse in seno alla Conferenza da parte del Comune di Calatafimi-Segesta, ha puntualizzato che sarebbe stato necessario sentire in merito il Dipartimento Regionale di Urbanistica.

L'arch. Polizzi, pur avendo ricevuto l'incarico di Rappresentante Unico della Regione da pochi giorni, si era subito attivato presso le Strutture regionali di competenza per acquisire i relativi pareri e, malgrado le difficoltà iniziali di collegamento alla Piattaforma, ha dichiarato di aver partecipato con piacere alla Conferenza per le attività di competenza. Ha ringraziato e salutato i partecipanti.

È intervenuto l'arch. Basile, ringraziando la Regione Siciliana per la nomina del Rappresentante Unico, molto auspicata e gradita in seno alla Conferenza dei Servizi, in quanto, precedentemente l'assenza di nomina aveva creato impedimenti sullo snellimento procedurale che invece è insito nella Legge 241/90. Ha continuato l'arch. Basile riferendo che in data odierna, era arrivata la nota via PEC del Libero Consorzio Comunale di Trapani con la quale aveva comunicato che, ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica del progetto in esame, l'opera non interessava alcun tratto stradale di competenza del Libero Consorzio Comunale di Trapani, nè interferiva con la programmazione dell'Ente e non interessava altresì le riserve né le fasce di rispetto delle stesse. Pertanto, l'Ente in riferimento al progetto in esame, non aveva rilevato aspetti di competenza per i quali occorreva esprimere parere, nulla osta o atto di assenso.

L'arch. Bonanno è intervenuto dicendo che aveva ricevuto una nota da parte dell'ASP di Alcamo e che avrebbe provveduto a breve a trasmetterla all'Ufficio di Conferenza per l'acquisizione ufficiale agli atti e avrebbe scambiato i contatti telefonici con l'ing. Cannavò di RFI e con l'ing. Giardina della SNAM, ai fini di organizzare dei sopralluoghi mirati a risolvere i problemi di accessibilità e delle interferenze precedentemente evidenziate.

Il Presidente Delegato, accertata la mancanza di altri interventi da parte degli Enti presenti, ha fissato la successiva data di Conferenza per il 27 luglio 2021 alle ore 11: 00 da tenersi esclusivamente da remoto, atteso quanto previsto dal DPCM del 18 ottobre u.s.

- ✓ che con nota prot. n. 13548 del 24.06.2021, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta di quanto sopra richiesto, ha indetto per il giorno 27 luglio 2021 alle ore 11:00 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 ss.mm.ii., mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da questo Ente;

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISQ Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
--	--	---

- ✓ che in data 30.06.2021, il Provveditore in carica è stato posto in quiescenza e nelle more di nuova nomina con Decreto n.º82 del 27 luglio 2021 il Capo Dipartimento per le opere pubbliche - risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha altresì delegato il Dirigente Dott. Arch. Alessandro Basile a convocare ed a presiedere le conferenze di servizi relative agli interventi di competenza del Provveditorato per la Sicilia, nonché all'emanazione dei decreti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza delle predetta Sede.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2021 (*duemilaventuno*) il giorno 27 (*ventisette*) del mese di luglio in Palermo, si è aperta da remoto la videoconferenza dei Servizi indetta per i lavori indicati in oggetto, sotto la Presidenza del delegato Arch. Alessandro Basile, Dirigente dell'Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, coadiuvato dagli architetti funzionari Rosalba Alamia e Carla Senia.

Si procede alla verifica dei soggetti convocati e quelli presenti in videoconferenza di servizi.

Sono presenti, a mezzo di propri rappresentanti, in videoconferenza, i seguenti Enti/Amministrazioni:

- ANAS S.p.A.: il RUP, Ing. Enrico Atzeni; l'arch. Domenico Bonanno; i progettisti ing. M. Amerio, ing. A. Perugini, ing. E. Pansquali;
- Regione Siciliana: con prot. n. 20113 del 11.06.2021, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Rappresentante Unico nella persona dell'arch. Antonino Polizzi (intervenuto telefonicamente per problemi tecnici di connessione alla piattaforma) che rappresenta le seguenti strutture dell'Amministrazione regionali interessate:
 - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Ufficio Territoriale ambiente Trapani;
 - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale S2.3 – Libero Consorzio di Trapani;
 - Assessorato del territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale – Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;
 - Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
 - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Dipartimento Tecnico - Genio Civile di Trapani;
 - Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia;
 - Assessorato del territorio e dell'Ambiente – Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente;
- Comune di Calatafimi-Segesta (TP): geom. Francesco Costa;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: dott. Giuseppe Cannavò;
- SNAM Rete Gas: ing. Emanuele Giardina.

Hanno fatto pervenire pareri/note i seguenti Enti/Amministrazioni:

- **Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani**, con prot. n. 11002 del 27 luglio 2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 15761, ha comunicato che l'area in oggetto non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico. Purtroppo, essendo l'intervento in prossimità del Fiume Freddo e Caldo, entrambi vincolati ai sensi del art. 142 del Codice dei Beni Culturali, auspica interventi mitigativi in progetto, con schermature vegetali lungo il perimetro del lotto e con coloriture del manufatto utilizzando colori terrosi;

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO Sede Coordinata –
Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO



- **Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente**, con prot. n. 38367 del 27.07.2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 15759, ha inviato osservazioni sul progetto esecutivo in esame, chiedendo di dettagliare le modalità di deposito e i relativi tempi di stoccaggio. L’Agenzia chiede, inoltre, di integrare il documento denominato “Relazione sulla gestione delle materie” con la dichiarazione di utilizzo e con i certificati analitici dei campioni prelevati, con le relative modalità di campionamento che dovranno essere quelle indicate negli Allegati 2 e 4 del DPR 120/2017. La relazione tecnica deve contenere, inoltre, indicazioni relative alla tipologia del materiale scavato, sulla base di un modello concettuale del sito che tenga conto delle informazioni geologiche e idrogeologiche dello stesso, dello storico delle attività ivi svolte e dei potenziali impatti sul sito ad esse collegate. Il modello concettuale deve prevedere se necessario un piano di accertamento, volto ad individuare o ad escludere, mediante determinazioni analitiche, la presenza nel materiale scavato di contaminanti, al fine di attestare la sua idoneità al successivo utilizzo. La documentazione connessa a tale attività costituirà parte integrante della relazione tecnica;
- **SNAM Rete Gas**, con prot. DI.SIC/625/URZ del 27.07.2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 15723, ha confermato che il progetto interferisce con il Metanodotto emarginato in esercizio e a seguito del picchettamento congiunto con i tecnici dell’ANAS, in data 7.7.2021, lo SNAM è in attesa di ricevere gli elaborati progettuali da parte di ANAS, con riportato il gasdotto ovvero la rappresentazione grafica delle sezioni tipo dei punti interferenti per la successiva valutazione della risoluzione delle interferenze. Lo SNAM ha richiesto, inoltre, di confermare se per la risoluzione delle interferenze la stessa deve operare secondo le previsioni dell’articolo 27 del D.Lgs. n.50/2016;
- **Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento dell’Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale S2.3 – Libero Consorzio di Trapani**, con prot. n. 12336 del 23.07.2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 15387, ha richiesto l’acquisizione della documentazione prevista dall’art. 7 L.R. 65/81, ai fini delle determinazioni del Dipartimento medesimo;
- **Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Dipartimento Tecnico - Genio Civile di Trapani, U.O. 3 “Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio”**, con prot. n. 118402 del 21.07.2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 15387, ha comunicato che non risulta alcuna richiesta di attivazione del procedimento istruttorio, per come tra l’altro già richiesto in conferenza dei servizi del 15.06.2021 al Comune di Calatafimi Segesta, previsto in caso di piano attuativo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 L. 64/74 e ss.mm.ii.;
- **Anas**, con prot. n. 433364 del 08.07.2021 assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data con prot. 14514, ha trasmesso - per l’acquisizione ufficiale in seno alla CdS - la documentazione pervenuta in via esclusiva ad ANAS da parte dei soggetti convocati. In particolare, la documentazione trasmessa include i seguenti pareri:
Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Ufficio del genio civile di Trapani – U.O. 6 – Edilizia Pubblica e Privata – Prot. n. 93658 del 08.06.2021 – ha espresso, in linea di massima, parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in ordine alle norme di cui al DPR 380/2001 e al D.M. 17.01.2018 con prescrizioni;
Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di prevenzione – ufficio Igiene e Sanità Pubblica Alcamo – Prot. n. 71206 del 14.06.2021 – ha trasmesso il parere igienico sanitario favorevole ai soli fini igienico sanitari, con condizioni, formulato in conseguenza della mancata ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste con nota Prot. 62653 del 21.05.2021;

Mentre risultano assenti i seguenti Enti/Amministrazioni:

- Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Sicilia;

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISO Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
---	--	---

- Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali - Ufficio Movimenti e Trasporti;
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio;
- Ministero della Difesa - Comando Regione Militare Sud - Ufficio Logistico Infrastrutture;
- Ministero della Difesa - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito - 10° Reparto Infrastrutture;
- Ministero della Difesa - Comando III Regione Aerea/Comando scuole AM Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servitù Militari;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- Prefettura di Trapani;
- Protezione Civile;
- Comando Provinciale VV.F. Trapani;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;
- E-distribuzione S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Siciliacque S.p.A.;
- Ente Acquedotti Siciliani.

Alle ore 11:03 il Presidente Delegato, Arch. Alessandro Basile, apre la Conferenza dei Servizi, ringraziando gli intervenuti. Prende la parola l'arch. Alamia, riferendo di aver sentito telefonicamente l'arch. Polizzi, impegnato in altra conferenza e per questo potrà intervenire successivamente. Riferisce, inoltre, che l'arch. Polizzi in atto non ha acquisito nessun parere sul progetto in esame ma solo delle note di richiesta da parte degli Enti coinvolti, in particolare da parte del Dipartimento di Urbanistica (con nota prot. n. 12336 del 23.07.2021), da parte del Genio Civile di Trapani, U.O. 3 "Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio" (con prot. n. 118402 del 21.07.2021).

Il Presidente Delegato dà la parola all'arch. Bonanno, lo stesso riferisce che ANAS si è attivata per riscontrare le richieste degli Enti coinvolti. In particolare, il Comune di Calatafimi-Segesta non ha avviato nessuna attività per l'approvazione in variante del progetto. Per quanto riguarda i sottoservizi, continua l'arch. Bonanno, sono state avviate interlocuzioni e sopralluoghi al fine della risoluzione delle interferenze. Per quanto attiene le richieste presentate dall'arch. Colletta dell'ARPA, nella precedente Conferenza, l'arch. Bonanno riferisce che ANAS ha integrato la relazione geologica con i risultati delle campagne geognostiche effettuate in precedenza.

L'arch. Bonanno presenta l'elaborato grafico richiesto dallo SNAM, in particolare la sezione tipo dove vengono rappresentate graficamente la giacitura del metanodotto rispetto al piano di campagna.

Interviene l'ing. Giardina, rappresentante dello SNAM, chiedendo una rappresentazione più completa della sezione, in modo da individuare la corretta giacitura del metanodotto rispetto al piano stradale ovvero di indicare la giacitura del metanodotto nel punto minimo e nel punto massimo e non solo nel punto medio. L'arch. Bonanno interloquisce con i progettisti presenti in conferenza e gli stessi assicurano di poter riportare nella sezione tipo quanto richiesto dall'ing. Giardina.

Interviene l'arch. Basile, chiedendo a quale livello di specie corrisponde il metanodotto presente nell'area di progetto. Risponde l'ing. Giardina, affermando che si tratta di una tipologia di 1° specie a 75 bar.

Continua l'arch. Basile, leggendo il DM del 24 novembre 1984 in cui per le condotte di 1° specie la categoria di posa è a 2 m di distanza, mentre nella sezione di progetto il franco non è a 2 m bensì a 1,5 m, non garantendo, quindi, il margine di sicurezza.

Interviene l'ing. Giardina, riferendo che in data 7.7.2021 è stato fatto un sopralluogo congiunto con ANAS, effettuando un picchettamento per individuare il tracciato e la profondità del metanodotto. Lo stesso dichiara che tale sezione non è stata ancora acquisita formalmente dallo SNAM e che, a seguito dell'inoltro di tale elaborato da parte di ANAS, sarà possibile capire come affrontare e risolvere tale interferenza. Puntualizza, inoltre, che al di fuori dell'area di progetto è presente un altro attraversamento del metanodotto in cui il tubo è stato messo in protezione meccanica. Ciò non è stato fatto ad oggi per l'attraversamento del metanodotto che interessa l'area di progetto, in corrispondenza delle nuove rampe. Pertanto, SNAM rimane in attesa degli elaborati di progetto richiesti da acquisire formalmente, in modo da trovare idonee risoluzioni alle interferenze

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISQ Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
---	--	---

rappresentate. Chiede, inoltre, formalmente se tali risoluzioni devono essere operate ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016. In merito, per chiarezza, l'arch. Basile legge l'art. 27 del succitato Decreto, in cui viene stabilito anche l'elaborazione di un programma delle risoluzioni delle interferenze. Continua l'arch. Basile, dichiarando che, essendo l'opera in esame un'opera pubblica, a giudizio del Presidente si applica l'art. 27 del D.Lgs. 50/2016.

Interviene l'arch. Bonanno, dicendo che bisogna, inoltre, verificare cosa prevede la convenzione tra ANAS e SNAM ovvero l'Accordo Quadro. L'ing. Giardina ribadisce la necessità di acquisire formalmente le sezioni.

L'arch. Bonanno chiede ai progettisti di predisporre una sezione sull'andamento della giacitura del metanodotto su tutta l'infrastruttura di progetto rispetto al piano di campagna, in modo da avere una sezione plano-altimetrica di tutto l'andamento del metanodotto.

Interviene il geom. Costa, rappresentante del Comune di Calatafimi-Segesta, salutando tutti gli intervenuti. L'arch. Bonanno fa presente che il Comune di Calatafimi-Segesta non ha ancora attivato le procedure richieste dal DRU per l'approvazione in variante allo strumento urbanistico comunale del progetto e non è stata ancora inoltrata la richiesta al Genio Civile per acquisire parere ex art. 13 L.64/74 e ss.mm.ii.

Il geom. Costa riferisce che le procedure da attivare erano legate ad un'istanza da parte di ANAS che non è pervenuta al Comune. Puntualizza, inoltre, che a seguito dell'accertamento della non conformità dell'opera rispetto al PRG, il Comune ha riscontrato la nota del Genio Civile di Trapani n. 97483 del 14 giugno 2021. A tal proposito interviene l'arch. Senia, chiedendo se la nota è stata inviata anche all'Ufficio di Conferenza dei Servizi. Il geom. Costa risponde negativamente anche nella considerazione che di tale nota al Genio Civile se ne era discussa durante la scorsa Conferenza, decidendo di riscontrarla per chiarire al Genio Civile che il progetto era in variante urbanistica. L'arch. Senia ribadisce la necessità di acquisire per opportuna conoscenza tutta la corrispondenza relative alle attività della CdS.

Il geom. Costa ribadisce ad ANAS la necessità di un'istanza da parte dello stesso Ente, insieme all'invio dello studio geomorfologico, al fine di attivare le procedure richieste. L'arch. Bonanno fa presente che, essendo in atto una procedura amministrativa ai sensi della L. 241/90, non è ANAS che deve chiedere di attivare le procedure ma ciò avviene in seno alla Conferenza ed è il Comune che attiva le procedure necessarie. A conferma di ciò, continua l'arch. Bonanno, le note del DRU e quelle del Genio Civile di Trapani riportano come primo indirizzo il Comune di Calatafimi-Segesta. In merito agli elaborati richiesti dal Comune, l'arch. Bonanno riferisce che il progetto presentato è completo degli elaborati necessari, compreso lo studio geomorfologico e la relativa relazione ed afferma che è il Comune - sulla base della geomorfologia del proprio territorio - chiede al Genio Civile parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74.

Il geom. Costa ribadisce nuovamente la necessità di acquisire una richiesta da parte di ANAS per l'attivazione della procedura in variante allo strumento urbanistico.

Interviene l'arch. Basile, puntualizzando che tutto ciò che viene deciso in seno alla Conferenza dei Servizi sono atti endoprocedimentali, ai sensi della L. 241/90 e, pertanto, non è previsto che ANAS debba successivamente avviare procedure di istanza. Pertanto, si prende atto di quanto dichiarato durante la CdS del 15 giugno scorso e il Comune interessato attiva la procedura di competenza.

L'arch. Basile invita il Comune di Calatafimi-Segesta ad attivare la procedura, confrontandosi con ANAS per eventuali integrazioni al progetto. L'arch. Bonanno ribadisce che il progetto è completo degli elaborati riguardanti l'inquadramento generale geomorfologico dell'area interessata dall'intervento. Il geom. Costa ribadisce che la nota del DRU, contenente la richiesta fatta al Comune, è stata acquisita ieri agli atti del protocollo comunale. Lo stesso, pertanto, verificherà se all'interno del progetto sono presenti gli elaborati necessari, riferendo all'ing. Bonaiuto in merito a quanto detto in seno alla Conferenza.

L'arch. Alamia fa presente la necessità di acquisire entro i primi giorni di settembre quanto necessario per il successivo parere che dovrà esprimere il DRU, nel termine perentorio stabilito entro il 13 settembre c.a.

Il geom. Costa ribadisce che il Comune non ha problemi ad attivarsi immediatamente ma - come già detto e richiesto dall'ing. Bonaiuto - si aspettava un'istanza da parte di ANAS per attivare la procedura di competenza.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	Member of CISQ Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
---	--	---

Interviene l'arch. Alamia, invitando il geom. Costa a riferire all'ing. Bonaiuto che - nel verbale della CdS del 15 giugno scorso - si è accertato che il progetto in esame è in variante urbanistica e, pertanto, non occorre che ANAS produca istanza, essendo - come già detto - la Conferenza attività endoprocedimentale che coinvolge tutti gli Enti interessati, le cui decisioni vengono assunte in seno alla Conferenza stessa.

Interviene il dott. Cannavò, rappresentante della RFI, riferendo di aver avuto delle interlocuzioni con l'arch. Bonanno e i progettisti. In riferimento ai contenuti della nota inviata da RFI (nota prot. UA_15.06.2021 RFI-DTP_PA.ING/PEC/P/2021/0004535), si evidenziava che l'accesso all'area di scalo non era stata affrontata in maniera esaustiva. Durante gli incontri, ANAS ha prodotto a RFI, in modo non ancora formalizzato, la documentazione integrativa richiesta, nella quale ANAS ha proposto una nuova scelta progettuale per l'accesso ad Alcamo diramazione.

Il dott. Cannavò sottolinea che l'Alcamo diramazione è una stazione strategica per cui è fondamentale che l'assetto allo scalo sia consono alle esigenze di RFI. Continua lo stesso dicendo che, anche se i nuovi elaborati di progetto non sono stati ancora prodotti formalmente, la nuova proposta di ANAS ha un diverso approccio di risoluzione progettuale tra la viabilità della rotatoria e l'accesso allo scalo. In merito, è stato richiesto da parte di RFI che tale ingresso consenta di non interferire con la circolazione degli autoveicoli presenti nella rotatoria, chiedendo sostanzialmente una sorta di area di sosta davanti all'ingresso allo scalo. Continua il dott. Cannavò, dicendo che la proposta progettuale - anticipata in via informale da ANAS - è già al vaglio della RFI per verificare eventuali prescrizioni da porre in fase operativa e tali prescrizioni faranno parte del parere di RFI che emetterà entro il termine del 13 settembre prossimo. L'arch. Bonanno presenta in seno alla Conferenza gli elaborati progettuali prodotti in merito alle variazioni richieste da RFI.

Il dott. Cannavò chiede ad ANAS di inoltrare al più presto gli elaborati integrativi di progetto, considerato che sono presenti le ferie estive durante il mese di agosto. Lo stesso pone l'attenzione sull'ottemperanza delle integrazioni richieste con precedente nota del 15 giugno scorso, in particolare ponendo l'attenzione sul drenaggio delle acque che interessano l'opera.

Prende la parola l'arch. Bonanno, riferendo che in merito alla richiesta dell'arch. Colletta dell'ARPA - presente nella precedente Conferenza - ANAS ha inserito nella relazione geologica i risultati delle prove sui terreni che non erano stati inseriti precedentemente tra gli elaborati geognostici.

Interviene il geom. Costa, chiedendo se tali integrazioni interessano lo studio geomorfologico e se il Comune deve aspettare tali integrazioni. Risponde l'arch. Bonanno che tali prove riguardano solo aspetti tecnici che non inficiano la relazione geomorfologica presente agli atti del progetto.

Continua l'arch. Bonanno, riferendo che il Dipartimento militare aveva richiesto una relazione ed elaborati progettuali sulla eventuale bonifica dell'area di progetto da ordigni bellici. A tal proposito lo stesso fa presente che il progetto è stato integrato come richiesto dal Dipartimento militare e a breve sarà inviato il tutto sia al Dipartimento che alla Conferenza dei Servizi. Tale attività comunque, puntualizza l'arch. Bonanno, non inficia il procedimento approvativo del progetto in esame ma interesserà solo la parte esecutiva, prima dell'affidamento dei lavori.

Interviene telefonicamente l'arch. Polizzi, quale Rappresentante Unico per la Regione Siciliana, in quanto ha avuto problemi di accesso alla piattaforma telematica della Conferenza, riferendo sulle note acquisite dal DRU con prot. n. 12336 del 23.07.2021 e quella dal Genio Civile di Trapani con prot. n. 118402 del 21.07.2021, leggendone i relativi contenuti.

In merito a quanto riferito dalla Soprintendenza di Trapani, l'arch. Polizzi puntualizza che in giornata la stessa Soprintendenza comunicherà, con propria nota, che l'area in oggetto non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, purtuttavia auspiccherà interventi mitigativi in progetto, essendo l'area in esame ricadente in prossimità del Fiume Freddo e Caldo, entrambi vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Il Presidente Delegato, accertata la mancanza di altri interventi da parte degli Enti presenti, fissa la successiva data di Conferenza per il 1° settembre 2021 alle ore 11:00 da tenersi esclusivamente da remoto, atteso quanto previsto dal DPCM del 18 ottobre u.s.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO	
--	--	---

Si ricorda che i termini e le modalità previste per Legge prevedono la definizione dei lavori in Conferenza entro 90 gg. dalla data della prima riunione.

Alle ore 12:37 si chiude la Conferenza dei Servizi.

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n° 13 (tredici) pagine, oltre i pareri resi.

Il Presidente Delegato
(Arch. Alessandro Basile)

Unità organizzativa di base del Servizio:

Arch. Rosalba Alamia, Arch. Carla Senia, Sig.ra Vincenza Del Noce (segretaria)

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO Sede Coordinata –
Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16 –
90138 PALERMO

